



by **Claudio Papini**

Il passaggio

UNO DEI MIGLIORI INSEGNANTI DEI FONDAMENTALI NEL BASKET ITALIANO. NEI SUOI 18 ANNI A RIMINI HA FORMATO DECINE DI GIOCATORI CHE HANNO POI GIOCATO A TUTTI I LIVELLI E NUMEROSI DI LORO IN NAZIONALE.



È fra gli argomenti tecnici della pallacanestro il meno agevole da trattare e il più ostico da insegnare. E' forse il fondamentale con palla più usato in partita, ma anche il meno amato specie dai giovanissimi.

È sufficiente osservare pochi minuti di attività libera prima di un allenamento o di una partita per vedere i giocatori dedicarsi esclusivamente al tiro da tre o alle schiacciate.

Lo stesso pubblico è più propenso a gratificare una schiacciata o un tiro da tre realizzato piuttosto che il passaggio smarcante che ha permesso al ricevente di schiacciare o di ricevere la palla smarcato in posizione ottimale per tirare da tre. D'altra parte il passaggio è da considerare il mezzo tecnico (fondamentale), più veloce per:

- **Far giungere la palla in attacco**
- **Servire un compagno in posizione favorevole per una buona conclusione**
- **Permettere una efficace circolazione di palla indispensabile contro le difese schierate**

E' compito dell'istruttore enfatizzare il passaggio e gratificare palesemente chi lo esegue. E' molto importante saper fare i passaggi ma ancor di più volerli fare

Premessa

Inizialmente non starò a dilungarmi sulla tecnica specifica dei vari tipi di passaggio, sulla fase di preparazione e di esecuzione dal momento che i lettori di questa rivista sono per la maggiore parte dei buoni conoscitori sulle tecniche cestistiche di base.

Mi limiterò a descrivere il metodo da me usato per insegnare e poi migliorare le esecuzioni del passaggio.

Per anni ho insegnato i passaggi in maniera esasperatamente analitica; pretendevo l'esecuzione perfetta, con due giocatori uno di fronte all'altro a passarsi il pallone per interminabili minuti, con esercizi che in effetti non avevano riscontro pratico nella partita.

Oggi uso un metodo del tutto diverso: non più uno di fronte all'altro a passarsi la palla per interminabili minuti, cercando di perfezionare un gesto fine a se stesso; ma,

The Pass

ONE OF THE TOP FUNDAMENTALS TEACHER IN ITALIAN BASKETBALL. DURING HIS 18 YEARS WITH THE RIMINI TEAM, HE CREATED TENS OF PLAYERS, WHO PLAYED AT DIFFERENT LEVELS AND WITH THE NATIONAL TEAM.

Of all the technical basketball topics, the pass is perhaps the hardest one to discuss and the most tiresome to teach. Although it is the most fundamental of all basketball skills used in the game, young players seem to like it the least.

All you have to do is watch players warming up before a game and you will see that most of the time is devoted to dunking or else shooting three-point shots. No one is working on their passing.

Fans don't seem to appreciate passing, either. They're more likely to applaud the dunk or the shot beyond the arc than to clap their hands for a finely thrown pass that leads to a basket being scored.

If you stop and think, however, you will see the critical role that passing plays in various aspects of the game:

- **Getting the ball up quickly on offense**
- **Getting the ball to a teammate in good position to score**
- **Moving the ball around the court to effectively thwart the various defenses**

It is the job of the coach to emphasize passing and to praise the players who make it a point to pass effectively. On a skill level, it is extremely important to know how to make the different types of passes, but perhaps even more important is the desire on the part of the player to become a consistently good passer.

Premise

Since the readers of this magazine are, for the most part, fairly expert on basic basketball techniques. I won't focus on the specific techniques needed for the various types of passes or on the proper execution of the pass.

Instead, I will describe the method that I use for teaching players in how to improve their passing skills.

For years, I used to teach the pass in an extremely analytical way; I simulated the perfect execution of a pass by having two players, one in front of the other, passing the ball to each other. The major flaw with this drill was that it really didn't have any practical application to game situations.

ovviamente dopo un'iniziale informazione, i ragazzi, in schieramenti reali, devono lavorare immaginando una determinata situazione difensiva che impone quel determinato tipo di esecuzione.

Dunque esistono vari modi di passare la palla e tutti dipendono dalle varie situazioni di gioco che si verificano nello svolgersi di una partita: dipendono dalla posizione in campo di chi deve fare il passaggio e di chi deve riceverlo, da come è ostacolato chi passa e da come è marcato chi deve ricevere, dalla distanza fra i due giocatori.

In relazione a questi parametri, sarà compito dell'allenatore informare i ragazzi sulle varie tecniche di passaggio. Nell'insegnare i fondamentali di attacco della pallacanestro seguono tre principi

- Come
- Perché
- Quando

Per il passaggio

Come si fa: esecuzione del fondamentale in funzione di una situazione difensiva

Perché si fa: predisponendo situazioni difensive reali che evidenzino la necessità di usare "quel" tipo di passaggio.

Quando si fa: con situazioni reali di gioco (analisi e scelta dell'esecuzione). È il momento in cui si evidenzia la necessità di utilizzare quel tipo di esecuzione (il come) in funzione di una situazione di gioco (il perché)

Istruire sul COME e sul PERCHÉ è mio compito.

Il QUANDO è prerogativa del giocatore: è lui che si trova in campo, analizza la situazione e deve velocemente risolverla. Quindi più informazioni avrà ricevuto sul COME e PERCHÉ, più ampia sarà la sua capacità di scelta, più possibilità avrà di usare il tipo di passaggio più appropriato in relazione alla contingente situazione di gioco.

Prima di iniziare la descrizione degli esercizi che riguardano il passaggio nella sua preparazione ed esecuzione, vorrei puntualizzare alcuni aspetti tecnici inscindibili dal passaggio stesso.

L'insegnamento del passaggio è strettamente legato a quello della ricezione, della presa, della visione periferica, delle finte.

Una buona ricezione e una buona presa sono il presupposto per un buon passaggio; una buona visione periferica permette la lettura globale delle situazioni di gioco; le finte sono indispensabili per mettere fuori equilibrio le difese (specie quelle schierate).



Sul prossimo numero: seconda parte

Today, I use an entirely different method for teaching the pass: no longer does one player line up in front of the other to pass the ball for endless minutes, trying to improve on their elegant gestures. Instead, I put them in game-like situations in which they imagine that they are being pressured by the defense and are forced to use a particular type of pass to get the ball to a teammate.

This pass-specific type of drill forces them to use different ways of passing the ball, depending on the particular situation they find themselves in. I also emphasize that they have to be aware of where they are on the court; where the player is that they want to pass to; how far away he is; and who is guarding him and how.

With these thoughts in mind, the job of the coach is to then teach young players the various techniques needed to execute a pass and also when to pass. When teaching offensive basketball fundamentals, I follow three basic principles:

- How
- Why
- When

For the pass

How it must be done: execution of the fundamentals, based on the particular defensive situation

Why it must be done: preparing real defensive situations that underline the need to use a particular type of pass.

When it must be done: with real game situations (analysis and choice of the type of pass). This is the moment when it becomes clear that it is necessary to utilize a particular type of execution (the how), based in a situation of game (the why)

To instruct on the HOW and on the WHY is my task.

The WHEN is the prerogative of the player: He is on the floor analyzing situations and has to quickly resolve the issue. The more information he will receive on the HOW and WHY, the more choices he will have for that particular game situation.

Before beginning with my description of the preparation and execution of passing drills, I would like to specify some critical technical aspects of the pass itself.

The teaching of the pass is tightly tied to how to receive the ball, how to use peripheral vision, and how to use fakes.

Catching the ball well and having a good solid grip are the foundations of a good pass; good peripheral vision allows the player to see the entire court and have a sense of where his teammates are; and the ball fakes are essential to keep the defense off balance (especially those which are already in place).



Next Issue: Part Two